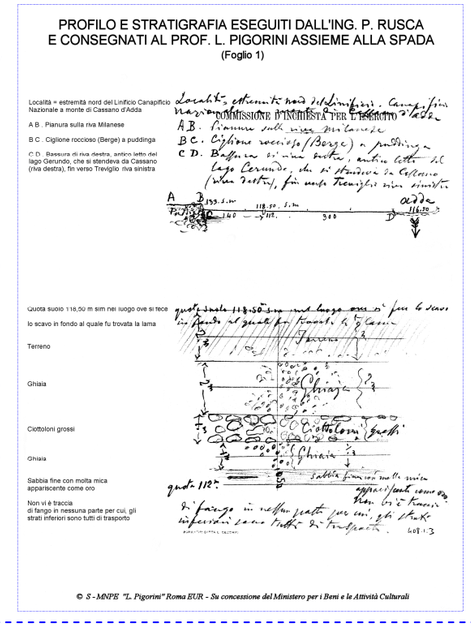
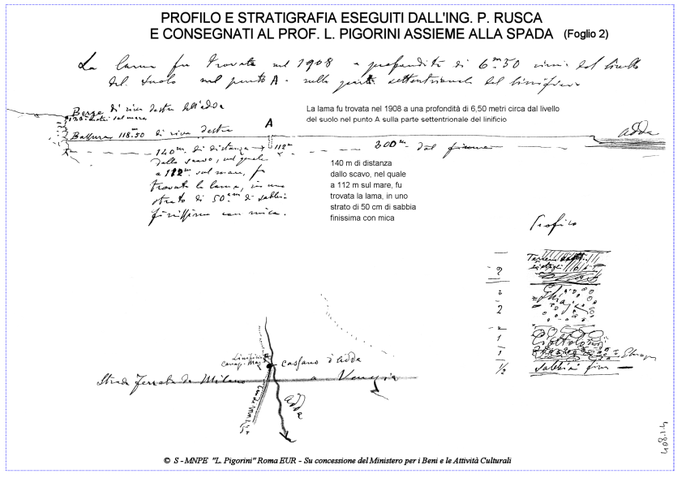
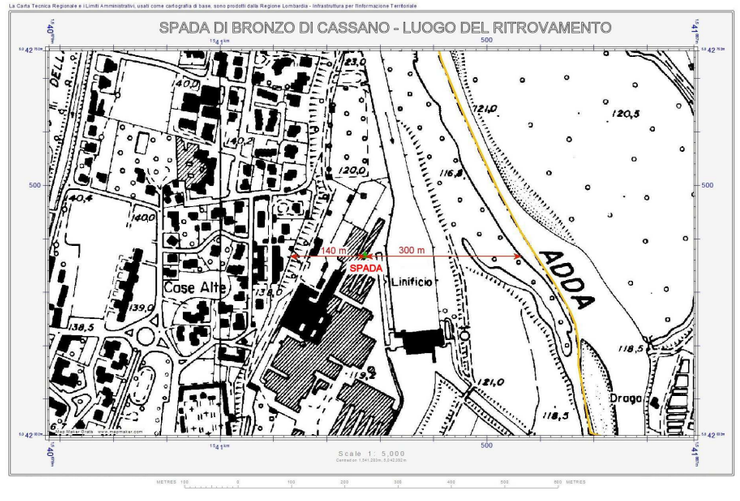
# COPIA DELLA SPADA DI BRONZO TROVATA A CASSANO D'ADDA

*La spada, secondo un'usanza nota e che si conserverà a lungo nel tempo (basti ricordare la spada Excalibur di re Artù), fu gettata ritualmente nelle acque del fiume all'incirca tremila anni fa, dopo la morte del suo proprietario, che doveva essere stato un guerriero di elevato rango sociale, affinché nessun altro, dopo di lui, potesse brandirla nuovamente.*
*Fu ritrovata nel 1908, durante i lavori per l'ampliamento del Linificio Canapificio Nazionale, a 6,5 metri di profondità.*



© S-MNPE "L. Pigorini" Roma EUR
Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

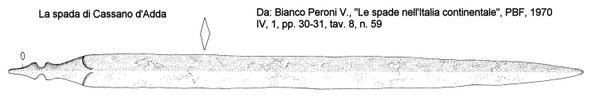
*Il reperto è stato donato direttamente dall'ing. Pietro Rusca e dalla direzione del Linificio Canapificio Nazionale al prof. Luigi Pigorini che stava allestendo il Museo Preistorico di Roma (oggi: Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" - Roma EUR), con materiali provenienti da tutto il territorio italiano.*
*Il pezzo originale si trova esposto presso questo museo, nella vetrina del Bronzo Recente, con il numero di catalogo 79477 e con l'indicazione della località di provenienza.*

*La notizia del suo ritrovamento è descritta in un trafiletto comparso sul Bullettino di Paletnologia Italiana del 1908. La spada è stata, poi, studiata e pubblicata anche da altri autori.*
*Essendo stata portata direttamente a Roma, a Cassano non si è avuta alcuna notizia e non è rimasto nessun ricordo di questo oggetto che rappresenta il manufatto più antico ritrovato sul territorio cassanese (Bronzo Recente, XIII sec. a.C. circa, epoca della Guerra di Troia).*

**BPI (Bullettino di Paletnologia Italiana) - 1908 - Notizie diverse - p. 142**

**Spada di bronzo di Cassano d'Adda (Milano).** A Cassano d'Adda in provincia di Milano, sulla destra del fiume dove sorge il Linificio e Canapificio Nazionale, alla profondità di m. 6,50 dalla superficie del suolo, entro uno strato di finissima sabbia, nell'anno corrente è stata rinvenuta una lama di spada di bronzo, senza alcun dubbio dell'età di questo nome, perfettamente conservata. È lunga cm. 48 con la massima larghezza di cm. 6, munita di una costola mediana dello spessore di mm. 6 che dal còdolo scende fino alla punta. Il còdolo, una sol cosa, s'intende, con la lama è lungo cm. 5, ha la massima larghezza di mm. 16 presso la lama e a cm. 4 da questa ha lateralmente due incavi semicircolari, simmetrici, che lo restringono alla larghezza di mm. 6, poi assume la forma di freccia ad alette, lunga mm. 26, larga alla base mm. 15. Fra le spade di bronzo rinvenute in Italia che furono illustrate, quella che più si accosta alla nostra per la forma del còdolo, sarebbe l'esemplare della torbiera di Oleggio-Castello in provincia di Novara (GASTALDI, *Iconografia di alcuni oggetti di remota antichità rinvenuti in Italia,* Tav. VIII, fig. 2), sembrandomi evidente che anche in essa il còdolo, rotto superiormente, avesse la forma di freccia e che le incavature laterali, che però sono quattro, siano originali. Il magnifico esemplare della spada di Cassano è stato generosamente regalato al Museo Preistorico di Roma dalla Direzione del Linificio e Canapificio Nazionale.

**L. Pigorini**




*La forma del còdolo per l'immanicatura pone la spada di Cassano, da un punto di vista tipologico, nella classe di spade appartenenti al tipo:*

***Cattabrega di Crescenzago***

*Le ricerche bibliografiche e iconografiche sono state curate dal*
***GAEM***
*Gruppo Archeologico Est Milanese "Sergio Pessani"*

MEDIOLANUM PRIVATE BANKING
Divisione di Banca Mediolanum
BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

*Sponsorizzata e donata da*
***PAOLO PASSI***
*alla cittadinanza di Cassano d'Adda*

*La copia artigianale della spada è stata realizzata dal*
***GASAC***
*Gruppo per l'Archeologia Sperimentale e l'Arte Celtica*